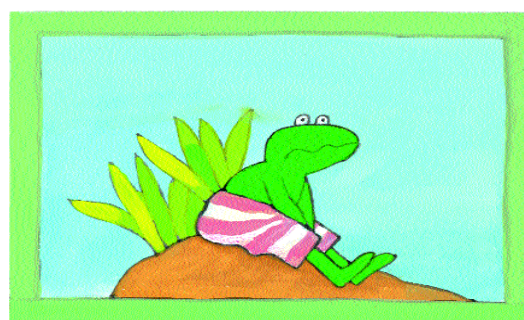


Leggere per e con i bambini 3-6 anni: che cosa, perché, come

Silvia Blezza Picherle

(luglio 2014)



Ill. di Max Velthuijs

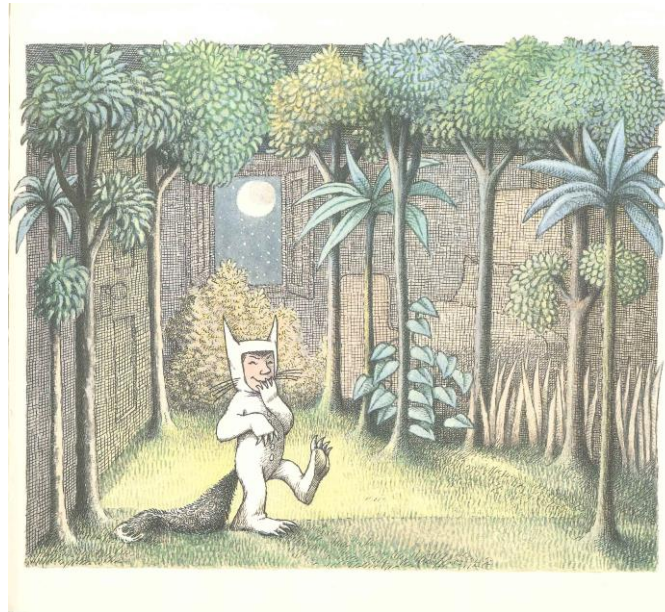
Quali libri proporre ai bambini?

Lo strumento ideale per i 3-6 anni sono gli *albi illustrati*, libri di formati diversi in cui le *immagini* e le *parole* raccontano *assieme una storia*, dialogando tra loro. Bisogna quindi leggere le parole ma esplorare con attenzione anche le immagini, le quali narrano ciò che nel testo scritto di solito non c'è. Come nel caso delle emozioni dei personaggi, che si colgono solo osservando le figure.

Alcuni albi sono anche “*senza parole*”. Propongono storie solo attraverso immagini e, nonostante l'apparenza, non sono semplici da leggere. I migliori autori ne creano di affascinanti, provocanti e complessi, perché richiedono al lettore bambino di attivare raffinate competenze logico-narrative.

Perché è importante che i libri siano “di qualità”?

È importante che gli albi siano selezionati per la bellezza artistica delle illustrazioni e l'originalità delle storie. Solo i libri di qualità rispecchiano la *complessità* del *pensiero* e delle *emozioni* dei *bambini*, i quali, secondo le ricerche psicologiche, sono pensatori raffinati e acuti. Immagini e parole banali, scontate, ripetitive, spesso le più diffuse, impoveriscono il pensiero dei bambini e mortificano la loro creatività. Invece libri belli e stupefacenti, diversi dai soliti *cliché*, risvegliano la tensione esplorativa, il pensiero e l'intelligenza dei piccoli lettori.



Ill. di Maurice Sendak

Perché leggere ai bambini di età prescolare?

I migliori illustratori e scrittori, poiché rispettano le potenzialità del pensiero infantile, offrono *narrazioni che non vogliono insegnare*, ammonire, suggerire comportamenti corretti. Perché la *letteratura*, anche quella “a colori” per i bambini, riveste altre e più importanti funzioni educative. Essa è *uno strumento prezioso per conoscere se stessi, gli altri e la realtà circostante*. Attraverso gli albi illustrati “belli” i piccoli scoprono il mondo articolato delle emozioni, sono sollecitati a riflettere, incontrano modi di pensare diversi dai propri, intuiscono la ricchezza della diversità, incontrano ambienti e luoghi nuovi e stupefacenti. Insomma, con queste storie illustrate, ogni bambino cresce secondo i suoi tempi e i suoi bisogni, elaborando in modo autonomo e non apprendendo a memoria i valori che contano.

Come leggere ad alta voce per i bambini di 3-6 anni?

La *bellezza delle immagini, della storia e delle parole* dovrebbe indurre gli adulti a leggere *in modo non troppo animato*, poiché la teatralizzazione del testo scritto impedisce ai bambini di assaporare il fascino della scrittura. Le ricerche indicano che i piccoli sono “*esploratori linguistici*”, quindi amano ascoltare, gustare e ripetere le parole, soprattutto quando sono originali. Sarebbe opportuno proporre una lettura espressivo-letteraria che riduca al minimo le “*vocine*” e le “*vocione*”, nonché i toni enfatici ed esclamativi, ma faccia sentire invece termini e frasi. Bisogna dare un’*equilibrata espressività* alla lettura ad alta voce, in modo da rendere l’*atmosfera del testo*, le emozioni sottese alle figure, il ritmo narrativo, i momenti di suspense. Un po’ di “*voci*”, soprattutto in alcuni casi, vanno bene, ma senza esagerare. Inoltre, è importante non stancarsi di rileggere più volte l’albo, o anche solo alcune parti di esso, perché ogni riproposta è una scoperta di nuovi significati del testo non colti prima. Così si pongono le basi per formare lettori interessati, appassionati e non superficiali.